UNA GIORNATA CHE POTREBBE CHIUDERE LA LOTTA PER LO SCUDETTO (ORE 15,30)

Oggi sarà la Juventus a soffrire a San Siro

Lazio con un Genoa «disteso»

La Fiorentina a Cagliari per rimanere in corsa per il terzo posto - La Roma a Marassi sperando nel pareggio - Il Foggia a Napoli ed il Verona a Bologna in attesa del confronto diretto (spareggio per la salvezza) - Il Milan a Torino

Siamo alla stretta finale: mancano infatti solo quattro giornate alla fine e la lotta per lo scudetto potrebbe concludersi da un momento all'altro. Potrebbe anzi accadere oggi stesso perchè mentre la Lazio avrà vita facile contro il Genoa all'Olimpico, la Juve rischia grosso sul campo dell'Inter a S. Siro: può persino perdere, così dando un'addio anticipato allo scudetto perchè se il distacco salirà a cinque punti non potrà più essere rimontato.

Anche in coda la situazione potrebbe precipitare oggi stesso a meno che il Verona non riesca a fare un «miracolo» a Bologna, accorciando le distanze dal Foggia (che comunque avrà sempre il vantaggio di ospitare gli scaligeri allo Zaccheria tra sette giorni). Invece Sampdoria e Genoa sono già spacciate a prescindere dai risultati del doppio confronto in programma oggi tra genovesi e romane.

Così delineati i principali motivi di interesse passiamo all'esame dettagliato del programma odierno (tra parentesi i punti che ciascuna squadra ha in classifica).

INTER (30) - JUVENTUS (35). — *Per la Juve una gatta proprio brutta da pelare: e non solo perchè i bianconeri travagliati dalle polemiche e vistosamente provati saranno per di più in formazione rimaneggiata per le assenze di Cuccureddu, Furino, Marchetti (e forse anche Altafini). Ma anche e soprattutto perchè l'Inter protesa alla conquista della terza poltrona e smaniosa di offrire un risultato di prestigio ai suoi tifosi sarà inoltre spronata dal miraggio di un eccezionale premio partita (un milione a giocatore). C'è da stupirsi se è considerata possibilissima una sconfitta degli uomini di Vycpaleck?*

LAZIO (38) - GENOA (17). — *Il vecchio «grifone» non ha più nulla da sperare (e nemmeno da perdere): pertanto non dovrebbe costituire un avversario troppo difficile per una Lazio chiamata anche a riscattare la prova poco positiva offerta a San Siro. A meno che si intende i rossoblu di Silvestri non abbiano una impennata di orgoglio (spesso succede in questi casi) anche perché sono stati minacciati di severe multe per il loro comportamento in settimana: ma anche in questo caso è pressochè impossibile che riescano a fermare la Lazio. Tutt'al più potranno costringere gli uomini di Maestrelli a rimboccarsi le maniche.*

CAGLIARI (24) - FIORENTINA (31). — *Il Cagliari pare stia ritrovando la migliore forma e soprattutto il miglior Riva: i viola sono invece smaniosi di riscattare la sconfitta interna con il Vicenza anche perchè sono tuttora impegnati nella lotta per il terzo posto. Certo le assenze di Merlo, Galdiolo, Speggiorin e Caso nelle file viola hanno il loro peso: ma non dimentichiamo che i ragazzi di Radice in trasferta sanno farsi rispettare (mentre il Cagliari tra le mura amiche sembra quest'anno un po' a disagio).*

NAPOLI (31)-FOGGIA (21). — *Il Foggia, che recupera Chimenti e Pirazzini, spera di strappare almeno un punto per aumentare il suo vantaggio sul Verona o mantenerlo inalterato: però il compito dei pugliesi è difficilissimo perchè il Napoli sempre in corsa per la conquista della terza poltrona aspira ad interrompere la serie negativa (sono sei domeniche che non vince) fidando soprattutto nel rientro di capitan Juliano.*

SAMPDORIA (16)-ROMA (23). — *La Samp condannata come il Genoa non ha altro obiettivo che un risultato di prestigio per addolcire un po' la bocca ai suoi sostenitori. Non è facile però che lo ottenga contro la Roma anche se i giallorossi saranno privi dello stopper Batistoni (sostituito da Bertini), in quanto che gli uomini di Liedholm cercano il punto necessario per raggiungere la sicurezza (e per affrontare in serenità domenica la Juve all'Olimpico).*

BOLOGNA (26)-VERONA (19). — *Il Bologna imbattuto tra le mura amiche (e di almeno due classi superiore agli avversari) dovrebbe fare una «passeggiata». Però attenzione perché il Verona gioca una carta disperata, forse la penultima per la salvezza: e specie se Cadè riuscirà a recuperare Busatta e Zigoni gli scaligeri potrebbero approfittare della mancanza di interesse del Bologna per cercare il colpaccio che li rimetta in carreggiata.*

TORINO (28)-MILAN (26). — *Nel Milan reduce dalla fatica di Dusseldorff rientrerà sicuramente Rivera ma forse saranno assenti anche Schnellinger e Maldera (oltre che Turone e Vecchi): per cui la difesa dovrebbe risultare ulteriormente indebolita. Se si considera che al contrario il Torino sta migliorando di partita in partita e potrà presentarsi con la migliore formazione, si vedrà come sia d'obbligo concedere i maggiori favori ai padroni di casa.*

VICENZA (24)-CESENA (24). — *Apparentemente il Vicenza che nel girone di ritorno ha fatto mirabilie ottenendo tanti punti quanti la Juve, dovrebbe considerarsi favorito. Però attenzione perché i veneti avendo ormai toccato il porto della sicurezza potrebbero risultare «scarichi»: e così il derby tra provinciali potrebbe concludersi con una salomonica divisione della posta (anche tenendo conto della buona «tenuta» della difesa romagnola).*

r. f.

Quattro dei protagonisti dell'odierna giornata calcistica: da sinistra RIVERA (che rientra dopo l'infortunio), JULIANO (che ha terminato la squalifica), CHINAGLIA e BONINSEGNA, che proseguiranno il duello per il primato dei cannonieri

Gli arbitri oggi (15,30)

SERIE A

Bologna - H. Verona: Motta; Cagliari - Fiorentina: Lazzaroni; Inter - Juventus: Michelotti; Lanerossi Vicenza - Cesena: Benedetti; Lazio - Genoa: Bernardis; Napoli - Foggia: Barbaresco; Sampdoria - Roma: Lenardon; Torino - Milan: Levrero.

SERIE B

Arezzo - Parma: Falasca; Bari - Spal: Mascali; Brescia - Ternana: Gonella; Brindisi - Varese: Giunti; Catania - Ascoli (c.n. Reggio Calabria): Ciacci; Catanzaro - Atalanta (c.n. Lecce): Reggiani; Como - Avellino: Prati; Novara - Taranto: Celli; Palermo - Reggina: Moretto; Reggiana - Perugia: Serafini.

Scudetto: tre punti fra le «grandi»

Squadre e punti		Oggi	5 / 5	12 / 5	19 / 5
LAZIO	38	Genoa	Torino	Foggia	Bologna
JUVE	35	Inter	Roma	Fiorentina	Vicenza

● In nero le partite in casa.

Salvezza: all'attacco del Foggia

Squadre e punti		Oggi	5 / 5	12 / 5	19 / 5
Foggia	21	Napoli	Verona	Lazio	Milan
Verona	19	Bologna	Foggia	Genoa	Torino
Genoa	17	Lazio	Milan	Verona	Napoli
*Samp.	16	Roma	Inter	Vicenza	Fiorentina

(*) Penalizzata di tre punti. In nero le partite in casa.

La seconda prova del trittico per il 50° dell'Unità

A confronto a Romito Magra i migliori «puri» di dieci nazioni

Dopo la corsa il CT Ricci diramerà i convocati per la Varsavia-Berlino-Praga

Dal nostro corrispondente

LA SPEZIA, 27.

Tutto è pronto a Romito Magra per ospitare domani la «Internazionale dilettanti», gara inclusa in un trittico di corse iniziato con il «Liberazione» di Roma, indette per la celebrazione del 50. de l'Unità. I solerti, bravissimi dirigenti dell'Unione Sportiva, sono impegnatissimi a mettere a punto, fin nei minimi particolari, la complessa organizzazione: l'unico cruccio era rivolto... al cielo! Da qualche giorno sulla nostra città sta piovendo a dirotto e se, anche domani sarà così, forse ne guadagnerà l'aspetto tecnico della corsa, che diventerà più dura e selettiva, ma certamente ne risentirà l'aspetto festoso, folkloristico.

Il successo tecnico della corsa è assicurato fin dalla vigilia: com'è noto, saranno al via un foltissimo gruppo di concorrenti stranieri, rappresentanti di ben 9 nazioni, mentre per i corridori italiani, oltre al possibile successo, saranno in palio i posti per la rappresentativa italiana che dall'8 al 22 maggio prenderà parte alla Varsavia-Berlino-Praga.

Sarà appunto al termine della corsa odierna che il C.T., Mario Ricci, che sarà al seguito della gara, diramerà le convocazioni.

Il percorso è fra i più impegnativi. La prima salita, quella di Baccano, posta subito dopo il «via» non dovrebbe fare alcuna selezione, ma questo compito lo assolverà certamente la impegnativa salita dei «Castagneti», che porterà i corridori a Vezzano Ligure: salita che sarà ripetuta due volte, e che potrebbe favorire uno scalatore.

La numerosa rappresentanza straniera sarà guidata dallo jugoslavo Bilic, che il 25 aprile ha vinto a Roma il XXIX Gran Premio della Liberazione prima corsa del «trittico» delle gare organizzate o patrocinate dal nostro giornale. La terza corsa, il Gran Premio Fratelli Cervi si correrà a Gattatico il primo maggio. Con Bilic domani saranno i tedeschi dell'est Salan e Zanganke, che nel «Liberazione» hanno conquistato le piazze d'onore, e quasi tutti gli altri partecipanti alla corsa romana. I sovietici, i cubani, gli inglesi, gli australiani che lotteranno per capovolgere il risultato di Cinecittà.

Degli italiani, sotto controllo speciale di Ricci sono Sartini e Cangini che appaiono, alla vigilia, i più sicuri candidati alla trasferta nell'Est-Europa. La corsa prenderà il via alle 12,30 e si snoderà sul seguente percorso: Romito, Baccano, Termo, Muggiano, Lerici, Romito, Bottagna, Santo Stefano S. Caterina, Marinella, Romito Magra, Fornola, Vezzano, Bottagna, Santo Stefano, Marinella, Romito Magra, Fornola, Vezzano, Bottagna, Santo Stefano, Marinella, Romito Magra.

f. b.

MANCHESTER UNITED IN SERIE B: INVASIONE E STADIO INCENDIATO

LONDRA, 27

Furenti perché il Manchester United è precipitato in serie B, i tifosi di quella che è una delle più famose squadre del mondo, hanno invaso a migliaia il terreno di gioco e appiccato un incendio alle attrezzature dello stadio. L'invasione e il conseguente tumulto, hanno causato la sospensione ad 1' dalla fine, dell'incontro tra il Manchester United e i rivali del Manchster City.

Quest'ultima squadra conduceva per 1-0, e il goal era stato segnato proprio da un ex del Manchester United, Denis Law, che di quella squadra ha fatto parte ai tempi della vittoria nella Coppa dei Campioni. La partita può essere rigiocata, ma se anche il Manchester United ne esce vincitore non ha ormai più la possibilità di rimanere in prima divisione.

Agostini, Read, Nieto e Braun fra i firmatari della protesta che ha bloccato la gara iridata

Troppo pericoloso il Nurburgring I centauri: «Così non corriamo»

Rifiutate dagli organizzatori 5000 balle di paglia per aumentare le misure di sicurezza - Incidenti a Jarama nelle prove del Gran Premio automobilistico di Spagna e incuria degli organizzatori

Per la seconda volta nella storia del motociclismo i piloti hanno rinunciato a gareggiare per motivi di sicurezza. Era successo nel '73 in Jugoslavia, è capitato di nuovo ieri al Nurburgring, dove, tra ieri e oggi si doveva disputare il Gran Premio di Germania, seconda prova, dopo Clermont Ferrand, del campionato del mondo.

Dopo la protesta di venerdì e la prima minaccia di «forfait» collettivo, ieri è stata la volta di una dichiarazione ufficiale, firmata da ventisette motociclisti tra i quali Agostini, Nieto, Braun e Read, nella quale si confermava il proposito di boicottare la prova iridata, denunciando la macroscopica mancanza di misure di sicurezza lungo il circuito.

Il «caso» era scoppiato venerdì dopo che i piloti, compiuto un sopralluogo, avevano richiesto la sistemazione di altre cinquemila balle di paglia, in aggiunta alle 3.500 già predisposte. Gli organizzatori hanno risposto negativamente. Il presidente degli organizzatori, Max Bosch, aveva addirittura dichiarato: «Non possiamo sottostare al ricatto di alcuni divi della moto. I piloti sanno che il circuito è pericoloso e quindi devono stare più attenti». Comunque sette piloti, tutti della RFT, non hanno avuto la sensibilità dei loro colleghi e hanno gareggiato nella classe 50 cc. e nella 500 cc.

* * *

Il campionato del mondo conduttori di automobilismo si ripresenta oggi con la quarta prova, il Gran Premio di Spagna, sul circuito madrileno di Jarama. Circuito pericoloso, è stato ripetutamente denunciato, come è stato confermato da episodi delle ultime ore. Tre incidenti hanno infatti funestato le prove. Il primo è capitato al pilota italiano Vittorio Brambilla, che è andato a sbattere a oltre 200 chilometri all'ora con la sua March contro un guardrail dopo aver male affrontato una curva. Brambilla se l'è cavata con un gran spavento. «Non posso spiegarmi come ho fatto — ha detto il pilota monzese — a uscir incolume». Poco dopo, su una macchia d'olio sparso dalla monoposto di Brambilla, è slittata la Mc Laren di Denis Hulme, che ha anche investito un commissario che lo invitava a rallentare l'andatura. Il commissario è stato ricoverato in ospedale con prognosi riservata. Il francese Beltoise è poi uscito di pista, restando incolume ma danneggiando seriamente la sua BRM.

Da notare ancora che gli organizzatori non hanno adempiuto alle richieste di alcuni piloti, tra i quali Fittipaldi e Lauda, che avevano fatto notare come i guard-rail non fossero sufficientemente infissi nel terreno e non potessero quindi assolvere al compito di efficaci barriere di protezione.

Le prove hanno per il resto messo in rilievo l'ottima tenuta delle Ferrari di Regazzoni e di Lauda. Lauda ha ottenuto il miglior tempo, seguito da Petterson su «Player Special», terzo Regazzoni, quarto Emerson Fittipaldi. Al termine delle prove è scoppiata una antipatica polemica. La Goodyear avrebbe fornito l'auto di Petterson di gomme di una nuova mescoia non molto morbida, sfavorendo ovviamente in questo senso la Ferrari, la Mc Laren e la Brabham, che pure montano gomme Goodyear.

SERIE B: turno favorevole al Como che spera di distanziare la Ternana

L'Ascoli rischia col Catania

Catanzaro-Atalanta (a Lecce) e Reggiana-Perugia partite «delicate» per la salvezza

Il turno è decisamente favorevole al Como che gioca in casa con un Avellino che appare ormai in disarmo e che certe dichiarazioni del presidente Sibilia («Sono pronto a riconfermare Giammarinaro a patto che non faccia il fratello maggiore con i giocatori: nel calcio ci vuole la frusta») non contribuiscono certamente ad esaltare. Non si fa molto sforzo, pertanto, a pensare che gli uomini di Marchioro possano incasellare entrambi i punti e rafforzare la loro posizione di classifica, riuscendo forse addirittura a migliorarla. E la possono migliorare in due modi: anzitutto aumentando le distanze dalla Ternana, e in secondo luogo tentando di accorciare o addirittura annullare le distanze dal Varese.

Esaminiamo le due possibilità: che il Como riesca a distanziare di qualche altra lunghezza la Ternana appare anche probabile, se si considera che la squadra umbra è chiamata a giocare una tremenda partita sul campo del Brescia che è ancora impegolato fino al collo nella lotta per non retrocedere.

E passiamo all'altra eventualità: che il Como riesca a ridurre lo svantaggio dal Varese. E anche questa non appare improbabile perchè il Varese gioca a Brindisi, contro un'avversaria che sembra aver tirato i remi in barca, d'accordo, che si limita ormai allo stretto necessario per non correre rischi, anch'essa condizionata dagli atteggiamenti del presidente, ma insomma non è che si possa proprio prevedere che il Brindisi dia via libera ad un successo del Varese. Basterebbe un pareggio, comunque, per dare al Como la possibilità di dimezzare le distanze.

Dal gioco delle ipotesi, comunque, non si può escludere l'Ascoli che gioca sul campo neutro di Reggio Calabria contro il disperato Catania. Stando le cose come le abbiamo fin qui prospettate, un pareggio sarebbe risultato quanto mai propizio per la capolista, ma bisogna vedere con quale animo il Catania affronterà questa partita. Un punto al Catania non può bastare, e allora sarà giocoforza tentare il tutto per tutto, col rischio naturalmente che l'Ascoli colga la palla al balzo e risolva in un colpo solo tutti i suoi problemi, elimini le ansie, cominci a dar fiato alle trombe per l'avvenuta promozione.

E' questa, dunque, la partita più delicata di una giornata che altre ne presenta abbastanza drammatiche per la lotta per la salvezza, basterà ricordare Catanzaro Atalanta (anche questa in campo neutro, a Lecce) e Reggiana Perugia: una giornata però che, in compenso, prevede altre gare abbastanza distese. Perchè, tanto per dire, Bari Spal e Arezzo Parma, se è vera la nostra sensazione che nè il Parma, nè la Spal hanno più niente da dire nella lotta per la promozione, o meglio, non hanno fatto più di tanto per reinserirsi in questa lotta, queste due partite non presentano particolari motivi di interesse dal momento che il Bari orgogliosamente continua a battersi, ma è già condannato, e all'Arezzo, mal che vada, è sufficiente anche un punto.

E anche Novara-Taranto non presenta particolari motivi di classifica, pur se la squadra di Invernizi vorrà magari impegnarsi a fondo, in queste ultime gare per guadagnare qualche altro posto in classifica, e forzare la mano al presidente Di Maggio sia per quanto riguarda la riconferma dell'allenatore, sia per quanto riguarda il potenziamento della squadra. Potrebbe fare eccezione, in questo quadro di partite, solo Palermo-Reggina, in quanto la squadra calabrese non è ancora uscita dalla zona pericolosa, e il Palermo, come il Taranto, ha tutto l'interesse ad assicurarsi una classifica di prestigio nella prospettiva di tempi migliori. E certo, la Reggina, qualcosa rischia.

Michele Muro

sportflash-sportflash-sportflash-sportflash

La Roma ha riscattato il giovane Negrisolo

● **NEGRISOLO è stato riscattato dalla Roma e pare che per lui ci sia una richiesta da parte del Napoli che lo vorrebbe far giocare come «libero». Si parla anche di scambi Bettega-Santarini e Cordova-Gori.**

Roma-Foggia primavera al Tre Fontane (10,30)

● **OGGI alle Tre Fontane (ore 10,30) la Roma incontrerà il Foggia in una gara valida quale primo turno di finale del Torneo Primavera. L'altra partita del girone è Bari-Fiorentina.**

Due vittorie della Calligaris a Coventry

● **NOVELLA CALLIGARIS ha ottenuto due vittorie (800 s.l. e 400 s.l.), un terzo e un quarto posto (400 e 200 misti), «Sei nazioni» di nuoto a Coventry. Nei tuffi ha vinto l'italiano Nero e la Roncelli ha stabilito il nuovo primato nazionale nei 100 dorso.**

«Circuito degli Assi» vinto da Eddy Merckx

● **IL BELGA Eddy Merckx ha vinto ieri il «Circuito degli assi» di Tavarnelle Val di Pesa (Firenze) precedendo di 7" Marcello Bergamo, Gimondi, Moser e Bitossi.**

Sotto l'egida dell'UISP

Podismo e nuoto al Quarticciolo e al Flaminio

Le manifestazioni sportive di massa organizzate dall'UISP continuano a moltiplicarsi e a registrare crescenti successi. Nel settore podistico, dopo il successo ottenuto dalla seconda prova del «I Trofeo dei quartieri», indetto dall'UISP di Roma sull'Appia Antica, oggi avrà luogo la terza prova nella zona tra il Quarticciolo e Tor Tre Teste, per richiamare l'attenzione delle autorità tutorie sulla necessità e l'urgenza di procedere alla definizione degli espropri delle aree già destinate a verde pubblico. Il ritrovo dei concorrenti è previsto per le 9,30 e la gara avrà inizio alle 10,30. La partenza avrà luogo in piazza del Quarticciolo e l'arrivo è fissato a Tor Tre Teste.

Con la parola d'ordine «Una piscina per tutti» stamane avrà luogo alla piscina dello Stadio Flaminio la terza prova della manifestazione popolare. La partecipazione è libera a tutti i giovani e alle ragazze. Domenica scorsa, nel corso della seconda prova, si erano affermati Sergio Iesi, Bruno Sgromo, Stefano Ravalli, Roberto Carrara, Roberto Santarelli, Adriano Verniello, Alessandro Rossi e Giampaolo Silvestri.

Cavalieri e amazzoni di otto nazioni a confronto

CSIO A PIAZZA DI SIENA

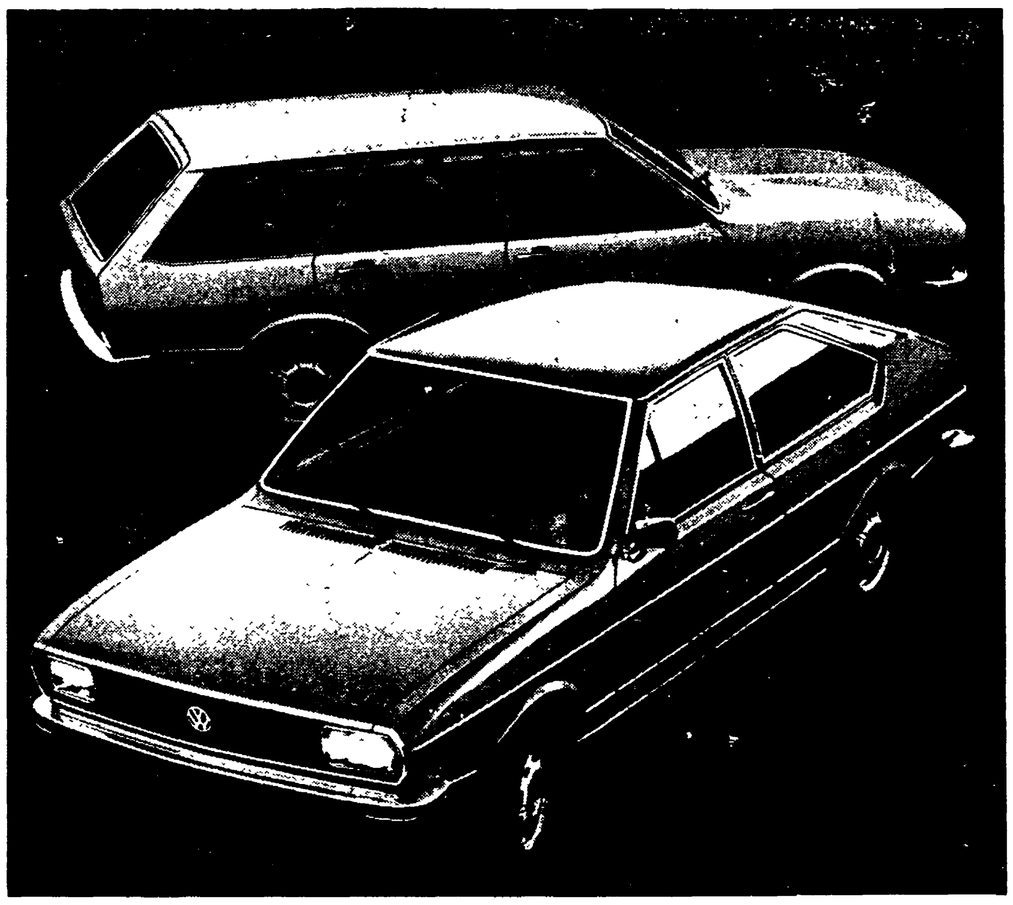
Fedele all'appuntamento di primavera, inizia oggi, a Piazza di Siena, il 42. Concorso ippico internazionale che vedrà in gara quest'anno, nel corso di sette giorni cavalieri ed amazzoni di otto nazioni: Italia, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Olanda, Spagna, USA e Brasile (questi ultimi due paesi rappresentati solo nelle gare individuali, mentre gli altri sei allineano squadre nazionali).

La rappresentativa italiana, varata dopo il concorso di Merano, sarà composta da quindici elementi, esattamemnte la metà dei partecipanti stranieri come vogliono le regole internazionali. Difenderanno i nostri colori Sergio Albanese, Stefano Angioni, Duccio Bartolucci, Filiberto Bertero, Adriano Capuzzo, Cesare Croce, Raimondo e Piero d'Inzeo, Stefano Lupis, Mario Maicu, Graziano Mancinelli, Arrigo Marchi, Giorgio Masiero, Lalla Novo e Vittorio Orlandi.

L'Italia nel complesso, esce da un'annata di concentrazione e di rinnovamento, soprattutto per quel che riguarda il parco cavalli, dopo la logorante ma fortunata parentesi olimpica. L'anno scorso, dopo aver aperto bene la stagione con due secondi posti in Premio delle Nazioni, a Nizza e a Roma, sempre dopo la Gran Bretagna, non si è più potuto per motivi diversi schierare sul campo la prima squadra, permettendo per altro a giovani di pieno merito di formarsi la necessaria esperienza. Quest'anno, specialmente in vista dei mondiali di Hickstead, è certo che tutti i nostri migliori cavalieri affronteranno questo primo importante impegno internazionale deciso a ben figurare.

Una sola amazzone farà parte della nostra rappresentativa, Lalla Novo, che, autrice di brillanti piazzamenti in chiusura di stagione a Washington, ha poi avuto la sfortuna di perdere due nuovi cavalli in un incidente d'auto avvenuto negli Stati Uniti. Tra i giovani da segnalare in particolare Bartolucci e Lupis che con continuità di risultati hanno affrontato seri impegni all'estero.

Nelle sette giornate di gara (unico intervallo, giovedì 2 maggio, dedicato al riposo), verranno disputate tredici gare. Da quelle più semplici «a tempo», a quelle a «barrage»; da quelle a «eliminazioni successive», al «percorso all'americana», per terminare, infine, con la «potenza» e la «gara a squadre». Quest'ultima in programma venerdì 3 maggio e più conosciuta come Premio delle Nazioni, rappresenterà il «clou»



14,3 chilometri con un litro di benzina

...e ora con la Familcar 1520 litri di spazio in più!

Con la sua linea così moderna, le ampie superfici vetrate e la forma compatta la Familcar è inconfondibilmente una Passat, ossia un'automobile elegante, funzionale e veloce.

Ha le stesse caratteristiche di vivacità sportiva, lo stesso modernissimo telaio a trazione anteriore, lo stesso confort di guida della berlina e soprattutto la stessa economicità.

Con un litro di benzina: 14,3 chilometri alla velocità di 100 kmh. In più ha molto spazio: per cinque persone e 750 litri di bagaglio oppure per due persone e un vano di carico di 1520 litri ribaltando lo schienale posteriore. Con carrozzeria a 5 porte, la Passat Familcar è disponibile con motore di 1300 cmc e 60 CV DIN oppure con motore di 1500 cmc di 75 o 85 CV DIN.

VOLKSWAGEN PASSAT

l'idea nuova per viaggiare risparmiando